



Clean
Energy

Green

Earth

Reuse

Bio

Ecodesign

Nature

Reduce

Organic

Hybrid

Ecology

Green

Recycle

COMPONENTI COMITATO DI VALUTAZIONE

Alessandra Bonfanti
Alessandro Banterle
Alessia Giorgi
Alex Lambruschi
Alice Dal Borgo
Alper Kanyilmaz
Andrea Minutolo
Andrea Poggio
Annalisa Scalcione
Antonella Piccolella
Barbara Del Curto
Barbara Molella
Carlo Borgomeo
Carlo Proserpio
Carol Monticelli
Christian Buurste
Daniela Castagno
Daniele Faverzani
Eleonora Perotto

Emilio Bianco
Eugenio Morello
Fabrizio Minnella
Filippo Bovera
Filippo Maria Renga
Francesco Ferrante
Francesco Petracchini
Francesco Spinelli
Francesco Subioli
Giovanni Maria Conti
Ida La Camera
Ilaria Barbisotti
Katia Romano
Katuscia Ero
Laura Brambilla
Laura Montedoro
Lorenzo Cozzi
Lucia Culicchi
Luigi Orsi

Marcellina Bertolinelli
Marco Mancini
Maria Giuseppina Limongelli
Maria Licia Zuzzaro
Maria Teresa Gullace
Marika Aakesson
Marzio Galeotti
Massimo Ceriotti
Maurizio Salvo
Mita Lapi
Oscar Bellini
Paola Scarabotto
Paola Villani
Pierangelo Metrangolo
Simone Franzò
Stefania Foresi
Stefania Mastronuzzi
Valentina Rognoli
Valerio Paolini

INDICE

Regrowth s.r.l.s.

Esco srl

Aura system srl

Ohoskin srl

Tipiglamping

Zero3 srl

Soulfood Forestfarms Hub Italia Impresa Sociale SRL

Bringme Srl Società Benefit

Manini Prefabbricati SpA

CAMPO S.C.A.

Digitarch Farm

pag. 6

pag. 8

pag. 10

pag. 12

pag. 14

pag. 16

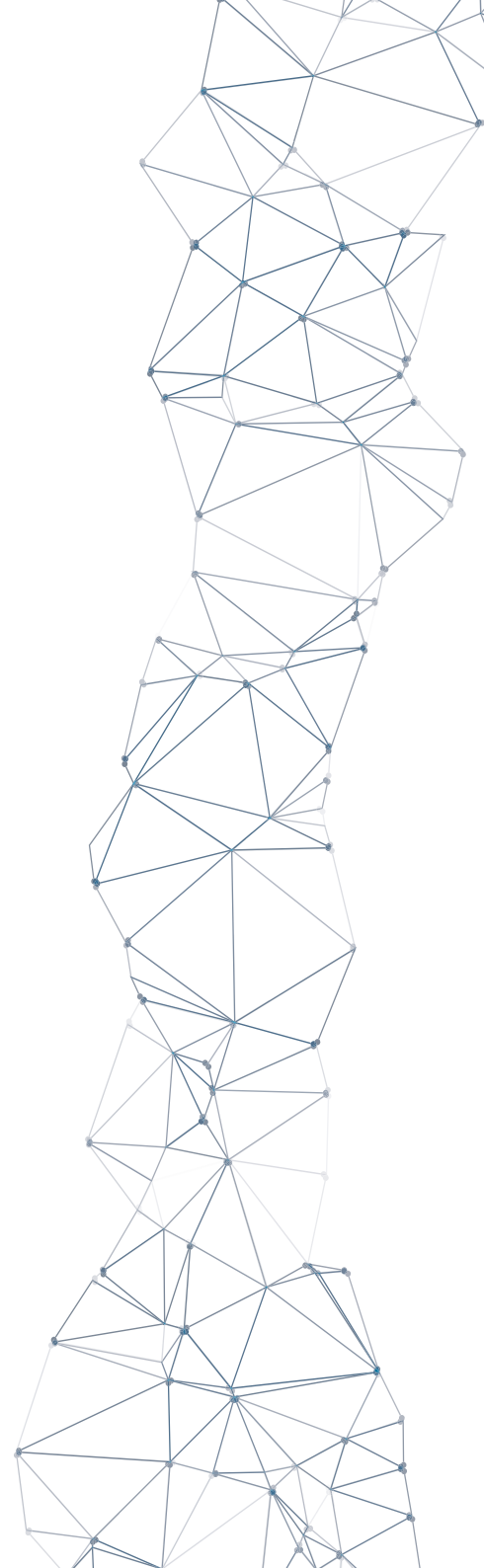
pag. 20

pag. 22

pag. 24

pag. 26

pag. 28



INTRODUZIONE

Giunto alla sua diciassettesima edizione, Il [Premio all'Innovazione Amica dell'Ambiente](#), rappresenta il primo riconoscimento nazionale rivolto all'innovazione in campo ambientale.

In questa edizione, il premio, che si rivolge a start up, spin off universitari e aziendali, per la prima volta viene esteso anche alle piccole e medie imprese innovative a vocazione ambientale e sociale, questo, al fine di incentivare tutte quelle realtà che maggiormente faticano ad inserirsi e ad affermarsi nel mercato.

Il principale obiettivo che ci poniamo, è quello di evidenziare e promuovere le buone pratiche che vedono nella sostenibilità ambientale un principio imprescindibile per fare impresa competitiva.

Mai come oggi è importante promuovere e valorizzare quelle realtà che, in un'ottica di transizione ecologica e ambientale, decidono di investire la propria progettualità e ricerca per valorizzare i benefici ambientali e sociali che l'innovazione può dare al sistema Paese.

Il bando 2021 ha voluto intercettare iniziative, interventi, piani, progetti che si muovano verso un principio di originalità, replicabilità e potenza di sviluppo, facendo riferimento al rispettivo Sustainable Development Goal in accordo con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Sono 6 le categorie di questa edizione: Agricoltura e Filiere Agro-alimentari (SDG 2, 12, 14, 15), Mobilità Sostenibile (SDG 9, 11,13), Digital green: comunità in rete, dai piccoli Comuni alle Smart Cities (SDG 8, 9, 11, 13), Economia Circolare (SDG 8, 9,12, 13), Ecodesign (SDG, 9, 12), Transizione energetica (SDG 7,9,13).

In questo dossier troverete descritte le 11 esperienze selezionate tra le oltre 100 candidature ricevute, con l'augurio che possano diventare un riferimento per il modello imprenditoriale di sviluppo per un futuro sostenibile.



VINCITORI



RAGIONE SOCIALE

Regrowth s.r.l.s.

INDIRIZZO

Contrada Specola SNC

CITTÀ

Teramo

SITO WEB

regrowth.blog



Motivazioni della giuria

Il progetto L.E.A.F. si adatta alle esigenze pratiche ed economiche dei piccoli allevatori permettendo, anche in zone remote, di accedere a tecnologie che agevolano l'implementazione di processi rigenerativi del territorio e che tutelano il benessere animale.

Descrizione dell'innovazione

L'allevamento estensivo dei ruminanti è senza dubbio una delle pratiche più diffuse al mondo. In ogni continente piccoli e medi allevatori devono misurarsi con la gestione delle mandrie e dei pascoli. Il corretto sfruttamento delle risorse naturali, la cura dei singoli animali e l'avanzamento tecnologico in un campo caratterizzato da una forte componente tradizionalista, sono le sfide più grandi che Regrowth, con il progetto L.E.A.F. sta affrontando. L'utilizzo di tecnologie di monitoraggio modulari, accessibili anche ai piccoli contadini, facilita la gestione dell'azienda stessa e consente la diffusione di buone pratiche lungo la filiera alimentare. I dati, raccolti direttamente sul campo, vengono elaborati via edge-computing e la trasmissione utilizza protocolli misti GSM-LoRa per permettere l'utilizzo di queste tecnologie anche in zone remote del mondo.

Impatto Ambientale

L'applicazione di un sistema modulare di monitoraggio del benessere dei singoli capi, abbinato a protocolli di gestione agroecologia del pascolo, sta rivoluzionando la conservazione della biodiversità del pascolo e della somministrazione di medicinali agli animali. Questo approccio olistico rientra tra le pratiche agroecologiche dell'agricoltura rigenerativa. Inoltre, permette di rallentare il fenomeno che conduce i piccoli allevatori, schiacciati dal libero mercato, ad abbandonare l'allevamento estensivo per quello intensivo, causando gravi danni all'ambiente. Con la diffusione del LEAF tra i 3,2 milioni di ettari dedicati al pascolo in Italia, il sistema potrebbe apportare una captazione di CO2 pari a 11.2 milioni di CO2/anno. Questa gestione permette di ridurre circa il 60% dell'uso totale di antibiotici in azienda.

Team

Pierfrancesco Di Giuseppe
Michael Odintsov Vaintrub
Giovanni Mastromatteo
Roberta De Cicco
Alessandro Di Giuseppe





RAGIONE SOCIALE

ESCO srl

INDIRIZZO

Via Giacomo Serpotta 96

CITTÀ

Palermo

SITO WEB

escomobility.it



Motivazioni della giuria

Esco mobility promuove e premia la micromobilità, integrando in maniera efficiente il trasporto pubblico, offrendo un servizio a bassissimo impatto ambientale e implementando un modello che rispecchia la futura mobilità urbana.

Descrizione dell'innovazione

Esco è un servizio innovativo per la mobilità cittadina, che mediante un gateway unificato, permette agli utenti di ridurre i tempi e i costi di spostamento e organizzare i viaggi in modo semplice, efficace e veloce, combinando diversi servizi di trasporto disponibili in città. La piattaforma MaaS è una proposta innovativa a supporto della transizione verso la mobilità smart del futuro, alla quale Esco si propone di contribuire, apportando usabilità, sinergia e rinnovamento tecnologico.

Impatto Ambientale

Lo stato attuale del progetto è ad un avanzamento tale che permette una valutazione positiva dell'impatto ambientale e della fattibilità tecnica.

Team

Gabriele Calcagno

Francesco Di Simone



La mobilità del futuro è nel tuo smartphone



ESCO
SICILIAN MOBILITY


RAGIONE SOCIALE

Aura System srl

INDIRIZZO

Via Giancarlo Sismondi, 61

CITTÀ

Milano (MI)



Motivazioni della giuria

Il progetto di Aura System è stato premiato per riuscire ad ottenere importanti benefici nel vivere in spazi chiusi impiegando un sistema a bassissimo consumo energetico.

Descrizione dell'innovazione

Aura realizza pareti verdi "respiranti" con la capacità di rimuovere un ampio range di inquinanti pericolosi per la salute, caratteristici degli ambienti chiusi.

L'utilizzo quasi esclusivo di elementi naturali garantisce un'elevata sostenibilità e circolarità di tutto il ciclo di vita del prodotto.

Le pareti Aura si differenziano dalle normali pareti verdi (o green walls) in quanto sono in grado di offrire ulteriori benefici rispetto a queste ultime. Esse sono pensate per integrarsi agli ambienti indoor in modo da apportare diversi benefici fisici e mentali per gli occupanti: dall'assorbimento di CO2 e altri inquinanti, tra cui i composti organici volatili, alla riduzione dei rumori, ai benefici derivanti dall'interazione con le piante.

Impatto Ambientale

In Europa i grandi edifici sono responsabili del 36% delle emissioni di CO2 (Rousselot 2018) e del 41% del consumo di energia; di questo 41%, una percentuale tra il 40% ed il 70% è imputabile ai sistemi di areazione, riscaldamento e ventilazione. Il sistema Aura System può portare a potenziali risparmi del 20% sui sistemi di condizionamento e del 60% nei sistemi di ventilazione.

Team

Pietro Carloni

Aligi Marini

Matteo Garbuglia

Claudio Achermann





RAGIONE SOCIALE Ohoskin srl
INDIRIZZO corso delle Province, 236
CITTÀ Catania (CT)
SITO WEB ohoskin.com



Motivazioni della giuria

Ohoskin centra in pieno i principi dell'economia circolare riciclando sottoprodotti di altre filiere produttive senza generare scarti. Costituisce valore aggiunto l'alta rappresentanza femminile all'interno del team.

Descrizione dell'innovazione

Ohoskin è un materiale alternativo alla pelle animale ottenuto dalla trasformazione dei sottoprodotti industriali di cactus e arance dell'industria cosmetica e agroalimentare. Grazie ad un processo brevettato, la produzione industriale è già avviata. In una prima fase, i sottoprodotti agricoli vengono trasformati in un biopolimero per poi raggiungere gli stabilimenti di Novartiplast, azienda storica nella produzione di ecopelle, per la creazione di materiale bio-based.

Impatto Ambientale

A differenza della pelle animale, Ohoskin non richiede l'allevamento di animali e, di conseguenza, non produce i gas serra tipici degli allevamenti intensivi. Inoltre, ad oggi, dal 60 all'80% della pelle animale è conciata al cromo, con devastanti effetti sull'ecosistema e con un grande consumo di acqua. Rispetto alla pelle sintetica, invece, viene utilizzato un PVC senza ftalati che rispetta le normative REACH e PROP65, le più stringenti al mondo, per incrementare il ciclo di vita del prodotto rispetto al PU usato per creare l'ecopelle tradizionale, che invece si micronizza rilasciando microplastiche nell'ambiente. Il processo utilizzato non genera rifiuti e, soprattutto, non richiede alcun consumo di nuovo suolo.

Team

Adriana Santanocito
 Roberto Merighi
 Sara Parisi
 Alessia Giusto
 Erika Antoci





RAGIONE SOCIALE

Tipi di Arletti Riccardo

INDIRIZZO

Via Tibullo 14

CITTÀ

Carpi (MO)

SITO WEB

tipiglamping.it



Motivazioni della giuria

Tipi è una struttura semipermanente a bassissimo impatto ambientale. La giovane età del fondatore (27 anni), unita all'innovatività e durevolezza del prodotto, nonché alla sua economicità, hanno fatto sì che la scelta della giuria ricadesse sul progetto proposto da Tipiglamping.

Descrizione dell'innovazione

Tipi commercializza, attraverso la formula del comodato d'uso gratuito, una struttura ricettiva mobile dalle caratteristiche ibride fra una tenda ed un piccolo rifugio di montagna. La struttura, realizzata in legno e tessuto riciclato (ottenuto al 50% dalla lavorazione di scarti provenienti dal settore tessile ottenendo filato certificato ReMade in Italy) è facilmente trasportabile e immagazzinabile, riuscendo allo stesso tempo a contenere un letto per 2 persone. La sua forma piramidale e le caratteristiche di mobilità ricordano le tende dei nativi americani (anche se rivisitate in chiave moderna). Tipi ha l'ambiziosa missione di creare pernotti suggestivi, supportando gli operatori del settore extralberghiero a sviluppare forme di ospitalità esperienziale in grado di valorizzare il proprio territorio, attraverso la commercializzazione di eco-tende mobili e accessori ecosostenibili.

Impatto Ambientale

Il tessuto Raytent, con cui la tenda è realizzata, è il primo filato acrilico recuperato da materiale nuovo scartato durante la lavorazione industriale dall'intera filiera tessile italiana. Il pratico sistema di montaggio permette inoltre di smontare e riporre la tenda all'interno della sua cassa durante i periodi invernali-bassa stagione, aumentandone di conseguenza sensibilmente il periodo di vita utile.

Team

Riccardo Arletti

Riccardo Giovanardi

Diego Scala

Fabio Vignolo

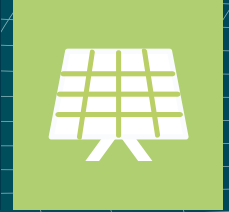
Elena Lasagni

TIPi (RI-CONNETTITI CON LA NATURA)





RAGIONE SOCIALE Zero3 srl
INDIRIZZO Via Galileo Galilei, 2
CITTÀ Faenza (RA)
SITO WEB zero3.cloud



Motivazioni della giuria

L'innovatività del progetto, l'alto livello di fattibilità pratica e l'economicità di Gas Stabilizer hanno orientato la giuria nella scelta del progetto di Zero3

Descrizione dell'innovazione

Brevettato col titolo 'System and method to control a biogas collection plant' Gas Stabilizer nasce dall'esigenza di riuscire a recuperare tutto il biogas prodotto dai rifiuti smaltiti in discarica, sia per ridurre i quantitativi di GHG (GreenHouseGas) e gli odori sgradevoli liberamente emessi in atmosfera, sia per non sprecare una preziosa fonte di energia rinnovabile.

Gas Stabilizer è un macchinario per la regolazione automatica e l'autoregolazione nonché per l'ottimizzazione della captazione del biogas; dotato di sistema d'analisi, di controllo e regolazione, di monitoraggio e verifica remotizzati; nonché, predisposto per l'acquisizione, la gestione ed il controllo dei dati. Facile da installare, si inserisce nei tradizionali sistemi di captazione (sia in nuovi impianti, sia in impianti già esistenti) con funzione di migliorarne l'efficienza fungendo da mente dell'intero processo di captazione.

Impatto Ambientale

A livello mondiale, oltre il 60% dei rifiuti viene smaltito in discarica, e le discariche di rifiuti urbani sono grandi produttori di biogas dato che normalmente almeno un terzo dei rifiuti è composto da materiale organico. Il fenomeno della biogassificazione del rifiuto, una volta avviato, si manifesta per almeno 30 anni.

I dati più aggiornati dell'inventario nazionale italiano delle emissioni identificano le discariche come la seconda fonte di immissione di metano in atmosfera, con un contributo pari a quasi un terzo del complesso delle fonti identificate, seconda soltanto all'agricoltura.

Uno studio LCA ha definito che Gas Stabilizer non reca danni ad alcun aspetto ambientale considerato, ma apporta impatti positivi, ovvero benefici ambientali.

Team

Marco Antonini
 Francesca Sandrini
 Massimo Onofri





Attiva il Cambiamento.

Campagna Soci 2022

Schierati, iscriviti, rinnova il tuo sostegno e dai voce alle battaglie per l'ambiente:
i grandi cambiamenti iniziano anche dai piccoli gesti.

Attiva il Cambiamento su www.legambiente.it



LEGAMBIENTE



MENZIONI SPECIALI

**RAGIONE SOCIALE**

Soulfood Forestfarms Hub Italia Impresa Sociale SRL

INDIRIZZO

Via privata Druso, 9

CITTÀ

Milano

SITO WEB

soulfoodforestfarms.org

**Motivazioni della giuria**

Soulfood Forestfarms è una start up che pone al centro del suo progetto l'agricoltura sintropica, la rigenerazione dei territori e la partecipazione della comunità. Il valore umano del progetto sta nel coinvolgimento attivo degli abitanti del quartiere Corvetto e nel recupero di aree degradate in periferia.

Descrizione dell'innovazione

I principi dell'agroforestazione sintropica rigenerativa mirano alla costituzione di aree coltivate e altamente produttive con il minimo impatto ambientale. Gli equilibri ecosistemici vengono garantiti da una pianificazione delle specie animali e vegetali che crescono e proliferano alle porte di Milano. Il quartiere Corvetto è protagonista di una rivoluzione, sia per quanto riguarda l'attivismo socio-ambientale dei volontari abitanti del quartiere, sia per quanto riguarda il recupero di aree abbandonate e degradate, utilizzate come discariche abusive. Il sistema, implementato, sperimentato e validato, è un fitorimedio a produzioni di biomassa a ciclo medio-lungo, breve e brevissimo. Esso concerne la sperimentazione di sistemi produttivi compatibili con l'inquinamento, dove vengono coltivate le varietà che accumulano l'inquinante nelle foglie e nel fusto, ma non nel frutto, permettendo di rigenerare senza rinunciare ad una produzione a reddito.

Impatto Ambientale

Il progetto consiste nell'implementazione di sistemi agroforestali urbani e periurbani (UPAF) aumentando notevolmente la fornitura di servizi ecosistemici agli abitanti delle città, contribuendo così al miglioramento delle loro condizioni di vita, attraverso una maggiore disponibilità di cibo sicuro e nutriente, la filtrazione delle acque, la regolazione del clima locale, il sequestro del carbonio, il potenziamento della biodiversità, il miglioramento della salute, l'accessibilità ad ampi spazi, la termoregolazione urbana e le opportunità di essere membri attivi della comunità.

Team

Alessandro Di Donna
 Enrico Sartori
 Giuseppe Bertolina





BRINGME
CARPOOLING SOLUTIONS

RAGIONE SOCIALE

Bringme Srl Società Benefit

INDIRIZZO

Via Pier Carlo Boggio 59

CITTÀ

Torino (TO)

SITO WEB

jojobrt.com



Motivazioni della giuria

Jobjob è un progetto che propone risposte concrete rispetto al problema emergente del sovrautilizzo delle auto private a discapito del trasporto pubblico causato dalla pandemia. La giuria lo ha selezionato per l'innovatività dell'interfaccia dell'app e per la ragguardevole diffusione del progetto che conta oltre 70.000 utenti e più di 400 stabilimenti attivi in Italia.

Descrizione dell'innovazione

Jobjob Real Time Carpooling è una sofisticata piattaforma che consente ai pendolari di organizzare agevolmente il carpooling quotidiano. Attraverso l'applicazione mobile, ogni utente può individuare potenziali compagni di viaggio in funzione dei tragitti e degli orari di percorrenza desiderati. L'applicazione inoltre gestisce l'intero processo di prenotazione ed esecuzione del viaggio consentendo il trasferimento dei contributi economici tra passeggeri ed autista e quantificando con precisione i risparmi in termini di CO2. Il progetto ha già avuto un ottimo riscontro con 70.000 utenti ed oltre 400 stabilimenti attivi in Italia.

Impatto Ambientale

L'impatto ambientale dell'innovazione è considerevole. Complessivamente, da quando è stato creato il primo servizio di Jobjob, sono state ridotte le emissioni inquinanti per 1.209.000 Kg di CO2 e sono stati percorsi in carpooling oltre 2.000.000 di Km.

Team

Gerard Albertengo
Cristina Costanzo
Maurizio Mulas
Vincenzo Raniti
Sara Negro
Annalisa Boccadoro
Carlos Luis Petit
Giorgia Riso
Nadeem Iqbal





RAGIONE SOCIALE Manini Prefabbricati SpA
INDIRIZZO Via S. Bernardino da Siena 33
CITTÀ Assisi (PG)
SITO WEB manini.it



Motivazioni della giuria

Lo status attuativo del progetto di Manini è sufficiente per apprezzarne l'innovatività ed il potenziale espansivo futuro. L'innovazione presentata fornisce un contributo notevole rispetto alla manutenzione predittiva, finalizzato alla funzionalità e alla maggiore durata degli edifici.

Descrizione dell'innovazione

Manini Connect è un sistema scalabile e modulare, studiato per rispondere alle esigenze di ogni tipologia di attività, come produzione, logistica e centri commerciali.

Il sistema prevede l'utilizzo di pilastri prefabbricati industriali ad alta tecnologia, che sfruttano l'integrazione con sensori di ultima generazione. Manini Connect, attraverso la sua esclusiva tecnologia, dialoga in tempo reale via cloud con la Control Room presente nel quartier generale Manini. Un sistema di elaborazione automatizzata, permette di evidenziare immediatamente eventuali anomalie di comportamento della struttura a seguito di eventi straordinari come una bomba d'acqua, una sollecitazione anomala di natura sismica o fenomeni ventosi di eccezionale entità.

Impatto Ambientale

Manini Connect offre la possibilità di integrare il sistema di monitoraggio non solo nei nuovi edifici, ma anche su strutture prefabbricate esistenti, costruite anche da altri competitor. Adottare una simile tecnologia su strutture vecchie di decenni, dà la possibilità di elevarne il livello di sicurezza e di ottimizzarne le prestazioni, concorrendo ad allungarne la vita operativa, rallentando la sostituzione di capannoni prefabbricati, consentendo di abbattere le emissioni di CO2 e la produzione di inerti, il cui smaltimento prevedrebbe notevoli disagi dal punto di vista ambientale.

Team

Anna Rita Rustici
 Antonello Pitari
 Leonardo Casali
 Luca Ercolanoni
 Marco Rosignoli





RAGIONE SOCIALE Campo S.c.a.
INDIRIZZO Strada Castelgagliardo 3
CITTÀ Isola del Piano (PU)
SITO WEB coopcampo.it



Motivazioni della giuria

La giuria ha deciso di attribuire una menzione a Campo S.C.A. per l'utilizzo di soli elementi biologici, naturali e biodegradabili, nonché per l'altissimo livello di replicabilità ed economicità.

Descrizione dell'innovazione

Canù è la prima cannuccia di pasta biologica in versione gluten free, senza OGM, che può ridurre significativamente la quantità di plastica scaricata nelle acque; è infatti completamente biodegradabile e, se erroneamente gettata in mare, può diventare cibo per i pesci.

Ha la capacità di rimanere integra dopo un prolungato utilizzo (circa un'ora) in bevande fredde e/o a temperatura ambiente e soprattutto non ne altera il sapore ed il colore perché, per la sua produzione, non vengono utilizzati coloranti ma farine di lenticchie, piselli e di riso della varietà Nerone per conferire i colori rosso, verde, nero, oltre alla classica Canù gialla realizzata semplicemente con farina di mais giallo.

Impatto Ambientale

Si stima che siano 500 miliardi le cannucce consumate ogni anno nel mondo.

Pur se prodotte in plastica riciclabile, le cannucce non sono classificate come imballaggi e pertanto non sono destinate al riciclaggio, perché forma e leggerezza ne rendono difficile la raccolta sui nastri degli impianti, non idonei alla selezione di oggetti di così piccole dimensioni. Ne consegue che le cannucce finiscono nell'indifferenziato da smaltire nelle discariche o negli inceneritori.

Canù sostituisce tonnellate di plastica con un prodotto totalmente compostabile e biodegradabile. Viene venduta in imballi (primario e secondario) di carta certificata FSC e trasportata su bancali INKA di legno pressato, riciclabili e biodegradabili.

Team

Lorenzo Massone
 Pietro LaGreca
 Leonello Zenobi
 Raffaello Bonora
 Serenella Righi
 Sofia Ghiandoni
 Michele Ferrato
 Erika Conti Battistelli
 Ylenia Franceschetti
 Clarissa Rondini
 Francesca Cecchi




RAGIONE SOCIALE

Digitarch Farm srl

INDIRIZZO

Via Antonio Bennicelli, 13

CITTÀ

Roma (RM)

SITO WEB

purosole.it



Motivazioni della giuria

L'innovatività nell'impiego delle fonti rinnovabili in grado di generare un Impatto ambientale nullo, unita alla giovane età del fondatore, sono i punti salienti che hanno motivato la giuria ad attribuire una menzione al progetto Puro Sole.

Descrizione dell'innovazione

Sistema di tostatura rapida e profonda, ottenuta attraverso eliostati a concentrazione, con la quale i chicchi di caffè sono trasformati rapidamente grazie all'azione dell'irraggiamento a luce solare che, garantendo una migliore uniformità del grado di tostatura tra la parte esterna e la parte interna del chicco ed una maggiore conservazione delle sue proprietà naturali, ne esalta le caratteristiche organolettiche. La tostatura solare elimina inoltre la necessità di una convezione forzata dell'aria.

Impatto Ambientale

Il sistema di tostatura adottato è privo di consumi energetici dal momento che la tostatura avviene per irraggiamento, quindi senza impiegare forni o simili riscaldati con combustibili fossili.

Per ottenere l'intensità luminosa necessaria alla tostatura, il sole viene riflesso da diversi specchi che puntano tutti sullo stesso obiettivo grazie ad apparecchi chiamati eliostati a concentrazione, i quali sono strumenti motorizzati che cambiano automaticamente l'inclinazione degli specchi in funzione della posizione del sole.

Team

Antonio Durbè
Dabueke Tommei



I PARTNER

COMITATO SCIENTIFICO DI VALUTAZIONE

Legambiente

Fondazione CARIPLO

Fondazione CON IL SUD

Fondazione SODALITAS

Fondazione UPS

Fondazione Lombardia per l'Ambiente

CONAI

Kyoto Club

Politecnico di Milano

Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali

Università degli Studi di Milano – Dipartimento Beni Culturali e Ambientali

Groupama Assicurazioni

Istituto Europeo di Design

Centro Nazionale delle Ricerche

MEDIA PARTNER

La Nuova Ecologia

MAIN SPONSOR



Assicurazioni



Con il patrocinio di

Milano



Comune
di Milano



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA





premioinnovazione@legambiente.it
legambienteinnovazione.org